

7 aprile 2021

Gentile Azionista,

Schroder GAIA (la "Società") – Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari

Le scriviamo per informarLa che sono state aggiornate le politiche d'investimento di due comparti (Schroder GAIA Helix e Schroder GAIA M&A) contenuti nel prospetto della Società al fine di soddisfare i nuovi requisiti imposti dal Regolamento (UE) 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("Sustainable Finance Disclosure Regulation" o "SFDR").

Le norme dell'SFDR prevedono che i comparti sostenibili siano classificati in una delle due nuove categorie:

Articolo 8 – comparti che hanno caratteristiche ambientali e/o sociali vincolanti

Articolo 9 – comparti che hanno come obiettivo l'investimento sostenibile

L'Appendice alla presente lettera, consultabile all'indirizzo www.schroders.it, illustra la formulazione aggiornata della politica d'investimento in relazione a Schroder GAIA Helix, classificato come Articolo 8. Le modifiche intendono chiarire il modo in cui il comparto è attualmente gestito. L'obiettivo d'investimento e tutte le altre caratteristiche essenziali del comparto resteranno invariate. Attualmente Schroder GAIA Helix è l'unico comparto all'interno della Società classificato in una delle suddette categorie.

Questi chiarimenti non comportano alcun cambiamento nello stile, nella filosofia o nella strategia d'investimento di Schroder GAIA Helix, né nel suo funzionamento o nella sua gestione.

I dettagli relativi alla modalità in cui Schroder GAIA Helix realizza le sue caratteristiche ambientali/sociali sono indicati nei dettagli pertinenti del comparto nel Prospetto, nella politica d'investimento del comparto e in una nuova sezione "Criteri di sostenibilità" all'interno della sezione Caratteristiche del comparto, come ulteriormente illustrato nell'Appendice.

Per Schroder GAIA M&A, i riferimenti alla considerazione di fattori ambientali, sociali e di governance significativi sono stati rimossi dalla politica d'investimento per coerenza con i requisiti dell'SFDR, poiché il comparto rientra nell'ambito di applicazione dell'Articolo 6 dell'SFDR (come tutti gli altri comparti ad eccezione di Schroder GAIA Helix). Al Prospetto è stata invece aggiunta una spiegazione più dettagliata per illustrare in che modo teniamo conto dei rischi di sostenibilità nella gestione di tutti i comparti. Si noti che in ogni caso teniamo in considerazione criteri ambientali, sociali e di governance (insieme ad altri fattori) nel processo complessivo di gestione del rischio.

Per maggiori informazioni sulla sostenibilità in Schroders e sulla nostra ricerca ESG, si rimanda al sito www.schroders.com/sustainability. Per eventuali domande o ulteriori informazioni sui prodotti Schroders, La invitiamo a contattare l'ufficio Schroders locale, il Suo consulente professionale abituale o Schroder Investment Management (Europe) S.A. al numero (+352) 341 342 202.

Cordiali saluti.



Cecilia Vernerson
Firmataria autorizzata



Mike Sommer
Firmatario autorizzato

Appendice

Comparti Articolo 8

Comparto	Obiettivo e politica d'investimento precedenti	Obiettivo e politica d'investimento aggiornati
<p>Helix</p>	<p>Obiettivo d'investimento</p> <p>Il Comparto intende offrire un rendimento positivo al netto delle commissioni in un periodo di tre anni, investendo in azioni e titoli connessi ad azioni di società di tutto il mondo, ivi compresi i mercati emergenti. Il Comparto può inoltre investire i titoli a tasso fisso e a tasso variabile, mercati delle materie prime e valute di tutto il mondo, inclusi i mercati emergenti.</p> <p>Politica d'investimento</p> <p>Il Comparto è gestito attivamente e alloca il proprio patrimonio su più strategie sottostanti, tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, strategie azionarie long/short e long-only, a reddito fisso e di credito, global macro, market-neutral e di valore relativo.</p> <p>Il Gestore degli investimenti mira ad allocare il patrimonio a un insieme diversificato di strategie sottostanti e a gestire centralmente il rischio complessivo. La combinazione di strategie sottostanti sarà diversificata attraverso stili di investimento, settori di mercato, temi di investimento e orizzonti temporali, allo scopo di limitare la dipendenza del Comparto a una singola fonte di generazione dei rendimenti. L'entità delle allocazioni a ciascuna strategia sottostante viene determinata in modo da soddisfare l'obiettivo di rendimento, la tolleranza al rischio e le linee guida del Comparto. L'impatto di</p>	<p>Obiettivo d'investimento</p> <p>Il Comparto intende offrire un rendimento positivo al netto delle commissioni in un periodo di tre anni, investendo in azioni e titoli connessi ad azioni di società di tutto il mondo, ivi compresi i mercati emergenti. Il Comparto può inoltre investire i titoli a tasso fisso e a tasso variabile, mercati delle materie prime e valute di tutto il mondo, inclusi i mercati emergenti.</p> <p>Politica d'investimento</p> <p>Il Comparto è gestito attivamente e alloca il proprio patrimonio su più strategie sottostanti, tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, strategie azionarie long/short e long-only, a reddito fisso e di credito, global macro, market-neutral e di valore relativo.</p> <p>Il Gestore degli investimenti mira ad allocare il patrimonio a un insieme diversificato di strategie sottostanti e a gestire centralmente il rischio complessivo. La combinazione di strategie sottostanti sarà diversificata attraverso stili di investimento, settori di mercato, temi di investimento e orizzonti temporali, allo scopo di limitare la dipendenza del Comparto a una singola fonte di generazione dei rendimenti. L'entità delle allocazioni a ciascuna strategia sottostante viene determinata in modo da soddisfare l'obiettivo di rendimento, la tolleranza al rischio e le linee guida del Comparto. L'impatto di</p>

	<p>ciascuna strategia sottostante sul profilo di rischio complessivo del Comparto viene valutato individualmente e collettivamente prestando attenzione alle correlazioni tra le strategie di investimento.</p> <p>Il Comparto investe in azioni e titoli connessi ad azioni, titoli a tasso fisso e a tasso variabile emessi da governi, agenzie governative, organismi sovranazionali e società, valute e materie prime, nonché Fondi d'investimento che investono in tali strumenti.</p> <p>I titoli a tasso fisso o a tasso variabile includono obbligazioni, titoli di debito dei mercati emergenti, obbligazioni convertibili (incluse le obbligazioni convertibili contingenti), obbligazioni indicizzate all'inflazione e obbligazioni sub-investment grade (ossia titoli aventi un rating creditizio inferiore a investment grade secondo Standard & Poor's ovvero un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito). Il Comparto può investire il 50% del proprio patrimonio in obbligazioni sub-investment grade. Il Comparto può investire fino al 20% del proprio patrimonio in titoli garantiti da attività e titoli garantiti da ipoteca. Il Comparto può investire in obbligazioni convertibili e obbligazioni con warrant. L'esposizione a obbligazioni convertibili comprende fino al 10% (su base netta) in obbligazioni convertibili contingenti. Il Comparto può investire direttamente in azioni B e H cinesi e può investire fino al 10% del proprio patrimonio (su base netta) direttamente, o indirettamente tramite derivati, in azioni A cinesi attraverso i programmi Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect. Gli investimenti in materie prime sono effettuati indirettamente facendo ricorso a strumenti derivati (inclusi total return swap) il cui sottostante è costituito da indici su materie prime diversificati considerati idonei e altre attività sottostanti idonee. Non si acquisteranno direttamente materie prime fisiche, né verranno effettuati investimenti diretti in strumenti</p>	<p>di rischio complessivo del Comparto viene valutato individualmente e collettivamente prestando attenzione alle correlazioni tra le strategie di investimento.</p> <p>Il Comparto investe in azioni e titoli connessi ad azioni, titoli a tasso fisso e a tasso variabile emessi da governi, agenzie governative, organismi sovranazionali e società, valute e materie prime, nonché Fondi d'investimento che investono in tali strumenti.</p> <p>I titoli a tasso fisso o a tasso variabile includono obbligazioni, titoli di debito dei mercati emergenti, obbligazioni convertibili (incluse le obbligazioni convertibili contingenti), obbligazioni indicizzate all'inflazione e obbligazioni sub-investment grade (ossia titoli aventi un rating creditizio inferiore a investment grade secondo Standard & Poor's ovvero un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito). Il Comparto può investire il 50% del proprio patrimonio in obbligazioni sub-investment grade. Il Comparto può investire fino al 20% del proprio patrimonio in titoli garantiti da attività e titoli garantiti da ipoteca. Il Comparto può investire in obbligazioni convertibili e obbligazioni con warrant. L'esposizione a obbligazioni convertibili comprende fino al 10% (su base netta) in obbligazioni convertibili contingenti. Il Comparto può investire direttamente in azioni B e H cinesi e può investire fino al 10% del proprio patrimonio (su base netta) direttamente, o indirettamente tramite derivati, in azioni A cinesi attraverso i programmi Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect. Gli investimenti in materie prime sono effettuati indirettamente facendo ricorso a strumenti derivati (inclusi total return swap) il cui sottostante è costituito da indici su materie prime diversificati considerati idonei e altre attività sottostanti idonee. Non si acquisteranno direttamente materie prime fisiche, né verranno effettuati investimenti diretti in strumenti derivati il cui sottostante sia costituito da materie prime. Il Comparto</p>
--	---	---

	<p>derivati il cui sottostante sia costituito da materie prime. Il Comparto fa ampio uso di strumenti derivati (inclusi total return swap e contratti per differenza), long e short, allo scopo di generare guadagni d'investimento, ridurre il rischio (ivi inclusa la gestione del rischio di tasso d'interesse e del rischio di valuta) o ai fini di una gestione più efficiente. Il Comparto ha la facoltà di adottare posizioni valutarie attive lunghe e corte tramite strumenti finanziari derivati. Qualora il Comparto faccia ricorso a total return swap e contratti per differenza, il sottostante è costituito da strumenti e indici in cui il Comparto può altrimenti investire in conformità al suo Obiettivo e alla sua Politica d'investimento. In particolare, è possibile utilizzare total return swap e contratti per differenza per ottenere un'esposizione lunga o corta ad azioni e titoli connessi ad azioni, titoli a tasso fisso e variabile e indici su materie prime. L'esposizione lorda dei total return swap e dei contratti per differenza non supererà il 1.000% e si prevede rimarrà fra il 300% e il 600% del Valore patrimoniale netto. In determinati casi, questa quota potrà essere maggiore.</p> <p>Il Comparto potrà inoltre assumere esposizioni lunghe o corte combinando le posizioni lunghe e corte.</p> <p>Il Comparto può investire in Investimenti del mercato monetario e detenere liquidità. Il Comparto può in casi eccezionali detenere fino al 100% del proprio patrimonio in liquidità. Il Comparto può investire fino al 10% del patrimonio in Fondi d'investimento di tipo aperto ed ETF.</p> <p>Alcune Classi di Azioni del Comparto possono essere chiuse a nuove sottoscrizioni o conversioni in ingresso, come descritto nella sezione 2.3.</p>	<p>fa ampio uso di strumenti derivati (inclusi total return swap e contratti per differenza), long e short, allo scopo di generare guadagni d'investimento, ridurre il rischio (ivi inclusa la gestione del rischio di tasso d'interesse e del rischio di valuta) o ai fini di una gestione più efficiente. Il Comparto ha la facoltà di adottare posizioni valutarie attive lunghe e corte tramite strumenti finanziari derivati. Qualora il Comparto faccia ricorso a total return swap e contratti per differenza, il sottostante è costituito da strumenti e indici in cui il Comparto può altrimenti investire in conformità al suo Obiettivo e alla sua Politica d'investimento. In particolare, è possibile utilizzare total return swap e contratti per differenza per ottenere un'esposizione lunga o corta ad azioni e titoli connessi ad azioni, titoli a tasso fisso e variabile e indici su materie prime. L'esposizione lorda dei total return swap e dei contratti per differenza non supererà il 1.000% e si prevede rimarrà fra il 300% e il 600% del Valore patrimoniale netto. In determinati casi, questa quota potrà essere maggiore.</p> <p>Il Comparto potrà inoltre assumere esposizioni lunghe o corte combinando le posizioni lunghe e corte.</p> <p>Il Comparto può investire in Investimenti del mercato monetario e detenere liquidità. Il Comparto può in casi eccezionali detenere fino al 100% del proprio patrimonio in liquidità. Il Comparto può investire fino al 10% del patrimonio in Fondi d'investimento di tipo aperto ed ETF.</p> <p>Il Comparto mantiene un punteggio di sostenibilità assoluto positivo, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Per ulteriori dettagli sul processo di investimento utilizzato per ottenere questo risultato si rimanda alla sezione Caratteristiche del Comparto.</p> <p>Alcune Classi di Azioni del Comparto possono essere chiuse a nuove sottoscrizioni o conversioni in ingresso, come descritto nella sezione 2.3.</p> <p>Criteri di sostenibilità</p>
--	--	---

		<p>Il Gestore degli investimenti applica i criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti per il Comparto.</p> <p>La sostenibilità è considerata sia come un'opportunità alfa che come un rischio nell'approccio di investimento del Comparto. Nel selezionare le strategie sottostanti per l'inclusione nel Comparto, il Gestore degli investimenti cerca di identificare quelle che tengono conto dei fattori ESG nell'ambito del loro approccio di investimento. Il Gestore degli investimenti cerca di capire come i fattori ESG, quali il trattamento degli azionisti, la governance, la qualità della gestione e l'impatto ambientale, siano considerati all'interno dell'approccio, quali strumenti vengano utilizzati e quale sia il ruolo dell'interazione. Il Gestore degli investimenti esamina costantemente come la sostenibilità sia integrata nell'approccio e nella filosofia di investimento di ciascuna strategia sottostante.</p> <p>Inoltre, viene presa in considerazione la performance complessiva di sostenibilità del Comparto. Questa viene valutata utilizzando uno strumento proprietario. Ogni società detenuta nel Comparto viene valutata per determinarne la performance in materia di questioni relative alla sostenibilità. Tali dati vengono quindi aggregati per fornire un punteggio per ciascuna strategia sottostante e un punteggio complessivo per il Comparto.</p> <p>Gli input principali nel processo di investimento sono l'interazione regolare con i gestori delle strategie sottostanti, gli strumenti proprietari in materia di sostenibilità e relativi al rischio di Schroders, unitamente alle ricerche di terzi relative ai criteri ESG.</p> <p>Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sulla sua interazione con le società sono disponibili sul sito www.schroders.com/en/lu/private-investor/gfc.</p>
--	--	--

		<p>Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno:</p> <ul style="list-style-type: none">- il 90% delle azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati; i titoli a tasso fisso o variabile e gli strumenti del mercato monetario con rating investment grade; il debito sovrano emesso dai paesi sviluppati;- il 75% delle azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti; le azioni emesse da società di piccola e media dimensione; i titoli a tasso fisso o variabile e gli strumenti del mercato monetario con rating high yield; il debito sovrano emesso dai paesi emergenti <p>detenuti nel portafoglio del Comparto siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le piccole società sono quelle con capitalizzazione di mercato inferiore a 5 miliardi di euro, le medie società sono quelle comprese tra 5 e 10 miliardi di euro e le grandi società sono quelle superiori a 10 miliardi di euro.</p>
--	--	--